Un rapporto umano profondo

A cura di **Bernardo Corvi**

Sfogliando le pagine della storia dello Shiatsu Do, tanto in Italia quanto nel mondo, colpisce in particolar modo la ricchezza delle proposte di esperienze della sua pratica nel sociale.

Coinvolti, sia come praticanti che come fruitori, sofferenti, portatori di handicap, carcerati, tossicodipendenti, hanno sempre trovato, per mezzo di quella portentosa onda di potenzialità che è la pratica dello Shiatsu, una dimensione vera e reale, dove per vero si intende un incontro esaltato da una ricchezza intrisa di umanità, compassione, condivisione. **Una pratica sincera, lo Shiatsu Do, che come modalità di approccio trova nutrimento nel valore delle persone per quel tanto che la loro potenzialità può regalare. Amore, gratitudine, rispetto paiono essere il filo conduttore di ogni relazione intrapresa nell'ottica dello Shiatsu Do.**



Da qualche parte ho letto di una persona che era talmente povera che l'unica cosa che possedeva era solo tanto denaro. Esiste un popolo di persone che si nutre, invece, solo di ringraziamenti sinceri. Un abbraccio, un sorriso, un commento particolarmente intenso.

LA VERA RICCHEZZA

Anche se alcune persone non riescono a fare un regalo così grande quanto un sorriso o una carezza, per mancanza quasi totale di ogni forma di "comunicazione apparente" causata da patologie, da condizione o da sfinimento, non vuol dire che non ricambino sempre con amore, tanto amore; a volte l'ardore intenso si esprime illuminando gli occhi della persona che vuole ringraziare.

Ecco la vera ricchezza: imparare a leggere "oltre le righe", innalzarsi al di sopra degli schemi di interpretazione; camminare verso quel luogo dove per conoscere e riconoscere devi passare a una dimensione di percezione superiore, tale da poter riconoscere l'intenzione. **In questa strada vivi il modo in cui un malato psichiatrico, per esempio, possa offrirti doni tali da cambiarti la qualità della vita, come una persona carcerata possa farti provare il sentimento di quanto sia intenso il sapore dell'essere libero.**

Ogni persona coinvolta nello Shiatsu

tel 02.29.40.40.11• fax 02.29.51.01.34





Do si ritrova tra le mani, è proprio il caso di dirlo, un patrimonio che aumenta, dà frutti, si riproduce coinvolgendo non solo lei stessa, ma anche le persone che le si trovano intorno condizionando, in questo modo, anche la qualità delle relazioni interpersonali.
Una delle cose che ho fatto, per curare la stesura di un libro prossimo o futuro che sia, è stata quella di sfogliare e fotocopiare migliaia di pagine di riviste che hanno accompagnato la nostra pratica in tutti questi anni. Oltre a documentare l'evoluzione di un pensiero, ad accompagnare la scoperta di nuovi orizzonti, ad approfondire il confronto su metodi didattici, su queste riviste erano sempre riportate centinaia di testimonianze di esperienze di pratica dello Shiatsu Do nel sociale, consapevoli dell'importanza di lasciare una traccia scritta di ciò che è stato fatto e chi lo ha fatto.
Veramente tante persone hanno scritto, e quanta ricchezza si è potuto condividere! "Shiatsu Do" prima, "Arte del Vivere Shiatsu Do" poi, "Stare Meglio", " DBN Magazine" negli ultimi anni, hanno sempre documentato ciò che significa il valore intenso della pratica.
Alcuni titoli scuotono la nostra coscienza, urlando i valori che condividiamo e che permeano le esperienze nel sociale: *"Incontrarsi", "Arte per il volontariato", "Anche un piccolo aiuto", "Il valore di un'esperienza", "Shiatsu in ospedale, rispettando", "Condivisione", "Alle feste delle cooperative di disabili", "Pazzi di Shiatsu", "La mano che tocca il corpo e ascolta col cuore."*

IL VALORE DELLA PRATICA

Sono solo alcune delle espressioni del desiderio di rappresentare un degno resoconto di quello che intendiamo esprimere con il nostro cammino nello Shiatsu Do.
Shiatsu nel disagio, nei luoghi di sofferenza, ma anche nei luoghi di speranza: Shiatsu con bambini, donne in gravidanza, anziani; ciò che è stato fatto e riteniamo essere un Valore dovrà essere riportato nelle pagine che scriveremo, che lasceremo a chi arriverà dopo di noi. Pagine di storia che documenteranno la pratica dello Shiatsu Do.
Un invito anche a collaborare alla realizzazione di una conoscenza/coscienza che possa coinvolgere non solo i praticanti, gli studenti o gli appassionati di Shiatsu, ma anche tutte le persone dotate di una particolare sensibilità verso il mondo delle relazioni umane, dell'accoglienza. Quel rapporto, cioè, che si esprime tramite la relazione non verbale accomunando esperienze diverse. È il valore di ciò che è nascosto in noi, quello che permette di conoscersi e riconoscersi.
Trovare conforto. Una esortazione a compartecipare indipendentemente dalla scuola o dallo stile praticato, perché la pressione che nasce dal cuore non trova distinzione in stili e tecniche.
Non trova distinzione nemmeno nello strumento utilizzato. È la pressione che nasce dal cuore ed è rivolta al cuore, quella che accomuna ed accomunerà sempre ogni praticante sulla strada dello Shiatsu Do a chiunque si trovi in una strada di ricerca di sensibilità, di empatia, del sapere scrutare dentro sé stesso.